

La

# nuova ecologia



novembre 2024

Numero 10 / Anno XLVI

EURO 4,00



lanuovaecologia.it

inchiesta  
*l'avanzata  
del cemento  
abusivo*



## Cop29 Una questione di soldi

A Baku in cerca di un accordo sulla finanza climatica.  
Per una giusta transizione e per rispettare l'obiettivo di 1,5°C.  
L'Europa ponte tra Paesi emergenti e industrializzati



**Albo compostatori digitale\_ArcoBEAT** per tracciare svuotamenti\_riconoscimento rifiuti con IA.

**A sinistra, Ecoisola ArcoPOINT\_Arcoda Sat** - localizzazione mezzi raccolta e tracciamento svuotamenti.

# Nasce un ecosistema digitale per i rifiuti con l'ambiente nel DNA

La gestione dei rifiuti urbani è sulla soglia di una rivoluzione digitale.

**P**er questo cinque delle più innovative realtà imprenditoriali italiane (Ambiente.it, Sartori Ambiente, Arcoda, Junker App e HPA), che fanno parte del gruppo Pietro Fiorentini, hanno deciso di mettere a sistema le proprie competenze e offrire ad aziende di gestione e Comuni un **"ecosistema digitale"** in grado di accompagnarli verso la raccolta differenziata del futuro.

È nato così **DNA Ambiente**, un nuovo polo industriale che, grazie a sistemi di identificazione, app e soluzioni software potenziate da cartografia e intelligenza artificiale, punta a creare valore nella gestione del rifiuto, lungo tutte le fasi della filiera.

L'ecosistema ideato rimette al centro i

bisogni del cittadino. C'è un'app, Junker, che serve come punto di accesso unico a tutti i servizi di igiene urbana. Qui i cittadini possono anche trovare la "chiave digitale" di Sartori Ambiente che consente di registrare tutti gli accessi ai contenitori dedicati e abbinare l'utenza ai contenitori dotati di TAG.

Non solo. Grazie ai sistemi veicolare e portatile di Sartori Ambiente e le soluzioni cartografiche di Arcoda, la filiera di **DNA Ambiente consente di tracciare in tempo reale tutte le attività di raccolta rifiuti**: dalla rilevazione geolocalizzata degli svuotamenti al tracciamento GPS dei percorsi effettuati dai mezzi.

Tutti i dati della reale produzione di rifiuti vengono inviati in automatico alla "control room" e ottimizzati dalle soluzioni di

Ambiente.it permettendo di effettuare un **calcolo più equo della tariffa puntuale**.

Poi grazie agli algoritmi di ottimizzazione proprietari sviluppati da HPA, avviene la "magia": **i dati diventano informazioni utili a ridisegnare i processi, riducendo gli sprechi** nei percorsi dei mezzi di raccolta, le emissioni di CO2 ed efficientando l'impiego della forza lavoro.

Il cerchio della tracciabilità si chiude grazie alla piattaforma TREG di Ambiente.it, che consente ai Gestori di aggregare in automatico i dati registrati agli obblighi di rendicontazione imposti da ARERA, per il monitoraggio della qualità.

Le aziende coinvolte vantano già 10 anni di collaborazione interaziendale e partono con un "bagaglio" di oltre 2500 amministrazioni locali servite, 23 milioni di cittadini raggiunti dai servizi, 1 bolletta Tari su 5 in Italia calcolata con i suoi software e più di 200mila conferimenti gestiti nei centri di raccolta ogni anno. Sono insomma, come le ha definite **Cristiano Nardi, presidente esecutivo di Pietro Fiorentini**, "delle eccellenze nazionali", che proprio il brand DNA Ambiente punta a proiettare in un orizzonte internazionale.